

ITSRIGHT

Itsright srl – Relazione di trasparenza esercizio 2019/2020

Direttiva 2014/26/UE – Art. 28 D.Lgs. 35/2017

Indice:

- Lettera A: documenti di bilancio: stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.
- Lettera B: relazione sulle attività svolte nel corso dell'esercizio 2019/2020.
- Lettera C: licenze rifiutate.
- Lettera D: struttura giuridica.
- Lettera E: entità detenute e/o controllate.
- Lettera F: compensi versati agli amministratori e altri organi sociali.
- Lettera G: informazioni finanziarie:
- Tab. 1: Proventi dei diritti gestiti per categoria di diritto;
 - Tab. 2: Costi sostenuti per la gestione dei diritti;
 - Tab. 3: Diritti attribuiti (ripartiti) ai titolari;
 - Tab. 4: Diritti pagati ai titolari;
 - Tab. 5: Diritti incassati ma non ancora ripartiti al 30 giugno 2020;
 - Tab. 6: Diritti ripartiti ma non ancora pagati al 30 giugno 2020;
 - Tab. 7 a) b) c) d): Rapporti con altre collecting.
- Lettera H: somme detratte a fini sociali, culturali ed educativi.

Lettera A: Il bilancio di Itsright dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020 è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile. Come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 30 luglio 2020, il bilancio è stato approvato dall'Assemblea dei Soci in data 21 dicembre 2020 avvalendosi del maggior termine di 180 giorni, dalla data di chiusura dell'esercizio, previsto dall'art.106 del Decreto Legge 18/2020 c.d. "Cura Italia" ed è stato certificato dalla società di revisione Metodo Srl. I relativi documenti, depositati presso il Registro delle Imprese, sono allegati a questa relazione, così come la relazione della predetta società di revisione.

Lettera B: Anche nell'esercizio 2019-2020 è proseguita la crescita della raccolta di nuovi mandati diretti di artisti interpreti ed esecutori (da nr. 7.166 al 30 giugno 2019 a nr. 8.273 al 30 giugno 2020) nonché di nuovi produttori di fonogrammi (da nr. 354 al 30 giugno 2019 a nr. 375 al 30 giugno 2020).

Sono altresì proseguite le attività per l'ampliamento della presenza operativa di Itsright all'estero, che hanno condotto alla stipulazione (a dicembre 2020) dell'accordo con SoundExchange, la società di intermediazione dei diritti connessi digitali operante negli USA, i cui risultati economici sono attesi dall'esercizio 2020-2021.

Quanto alla gestione delle attività di raccolta e ripartizione dei proventi per diritti connessi, l'emergenza COVID-19 ha avuto e sta avendo impatti:

- in ambito nazionale, le trattative per la stipulazione di accordi diretti tra la società e le principali emittenti radio-televisive hanno subito un rallentamento significativo e sono riprese soltanto negli ultimi mesi del 2020;
- per contro, all'interno della legislazione emergenziale, l'art. 185 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ("Decreto Rilancio") ha accelerato (e si auspica anticipi) la conclusione della storica attività di incasso da IMAIE in Liquidazione dei compensi dovuti agli artisti nazionali ed esteri rappresentati dalla società (sul punto si rinvia alle considerazioni contenute in nota integrativa al bilancio);
- a sostegno delle gravi difficoltà in cui è caduto l'intero settore dello spettacolo, Itsright ha implementato una ripartizione straordinaria di proventi, eseguita nel mese di maggio 2020, in favore degli artisti mandanti.

In ambito internazionale, in controtendenza rispetto alla raccolta nazionale, la società ha registrato uno sviluppo considerevole (oltre il 300%), frutto del lavoro che la struttura operativa interna di rivendicazione sta svolgendo.

Proseguono gli investimenti per il rafforzamento delle infrastrutture informatiche necessarie allo sviluppo commerciale della raccolta e ripartizione dei compensi, lo sviluppo è proseguito e prosegue, pur con gli inevitabili rallentamenti causati dalla pandemia Covid-19, sia sul nuovo data base operativo denominato ITSAPP (anagrafiche soggetti, diritti e territori, caricamento repertori fonografici) e le nuove funzionalità di claiming, sia sul progetto riguardante la gestione delle ripartizioni (GO-Distribution). A settembre 2020 è stato definitivamente

accantonato il sistema di gestione spagnolo a suo tempo acquisito in licenza dalla società di collecting "A.I.E.".

Lettera C: Nel corso dell'esercizio 2019-2020 Itsright non ha rifiutato alcuna concessione di licenze.

Lettera D: Itsright ha la forma giuridica di società a responsabilità limitata; costituita in data 29 giugno 2010, qui di seguito si elencano gli attuali organi sociali.

Assemblee dei Soci: Itsright è dotata di un'Assemblea dei Soci di categoria A, composta - ai sensi dell'art. 5.2 dello statuto sociale - dai mandanti titolari dei diritti gestiti (artisti interpreti ed esecutori e produttori di fonogrammi) eventualmente integrata (Assemblea Generale), per alcune decisioni, dal socio fondatore e da altri eventuali soci di categoria B (quali definiti dall'art. 5.3 dello statuto sociale). Le relative decisioni sono di competenza delle rispettive assemblee, quali definite dall'art. 13 dello statuto sociale. In occasione dell'Assemblea dei Soci di categoria A del 6 novembre 2017 è stata altresì deliberata la costituzione - ai sensi dell'art. 13.1. dello statuto sociale - dell'Assemblea dei Delegati, per le deliberazioni di rispettiva competenza.

Consiglio di Amministrazione: composto da sette amministratori, nominati con delibera dell'Assemblea dei Soci del 6 novembre 2017, in carica sino all'approvazione del bilancio al 30 giugno 2020 cui la presente relazione si riferisce. In data 21 dicembre 2020 l'Assemblea dei Soci ha deliberato la nomina dei nuovi amministratori.

Organo di Controllo Contabile: L'Assemblea dei Soci, in data 25 ottobre 2018, ha nominato, per il 2018-2021, la società di revisione Metodo srl, con sede a Milano, Foro Bonaparte n. 69, il cui incarico andrà a scadere con l'approvazione del bilancio dell'esercizio che chiuderà al 30 giugno 2021. Metodo srl ha eseguito il controllo sia dei dati contabili presenti nel bilancio chiuso al 30 giugno 2020 che dei dati contabili inclusi nella presente relazione.

Organismo di Vigilanza monocratico: nominato dal Consiglio di Amministrazione, in data 17 novembre 2017, ai sensi del

D.Lgs 231/2001 nella persona del dott. Paolo Lazzati, resta in carica sino all'approvazione del bilancio al 30 giugno 2020 cui la presente relazione si riferisce. Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 08/01/2021, il dott. Paolo Lazzati è stato nuovamente nominato sino all'approvazione del bilancio al 30 giugno 2023.

Organo di Sorveglianza: previsto all'art. 18 dello statuto sociale, è composto da tre membri, nominati dall'Assemblea dei Soci del 6 novembre 2017, in carica sino all'approvazione del bilancio al 30 giugno 2020 cui la presente relazione si riferisce. In data 21 dicembre 2020 l'Assemblea dei Soci ha deliberato la nomina dei nuovi membri dell'Organo di Sorveglianza.

Comitato per la Ripartizione: previsto all'art. 14 del Regolamento Generale di Itsright, è composto da cinque membri: i tre componenti dell'Organismo di Sorveglianza e due componenti nominati dal Consiglio di Amministrazione.

Lettera E: Itsright non detiene né direttamente né indirettamente alcuna entità.

Lettera F: Nella tabella di seguito vengono riportati, per competenza e distintamente, i compensi maturati nell'esercizio 2019-2020 (da corrispondere successivamente alla chiusura del medesimo) e i compensi corrisposti agli organi sociali nell'esercizio 2019-2020 (benchè riferiti ad esercizi precedenti):

ORGANO SOCIALE	COMPENSI MATURATI	COMPENSI EROGATI
Consiglio di Amministrazione (oltre oneri di legge)	€ 158.491	€ 232.840
Società di Revisione/Organo di Controllo Contabile	€ 17.000	€ 10.180
Organismo di Vigilanza monocratico (oltre oneri di legge)	€ 5.000	€ 5.000
Organo di Sorveglianza (oltre oneri di legge)	€ 15.000	€ 15.000

Lettera G: **Tab.1: Proventi dei diritti gestiti per categoria di diritto (1 luglio 2019 / 30 giugno 2020)**

La seguente tabella raggruppa, per tipologia di diritto, le somme gestite da Itsright nel corso dell'esercizio fiscale 2019/2020, specificando se si tratta di diritti di competenza dei produttori fonografici o degli artisti interpreti ed esecutori. A fianco a ciascuna linea di diritto viene indicato l'importo delle commissioni di Itsright.

Gli importi sono espressi in euro.

Tipo Diritto	Quota artista/produttore	Totale importo lordo gestito	Commissioni Itsright
Art. 73	artista	1.342.522	188.800
Art. 73	produttore	207.500	28.013
Broadcasting	artista	379	51
Broadcasting	produttore	4.270	577
Copia privata	artista	2.980.414	421.105
Copia privata	produttore	1.668.730	223.931
Public performance	artista	311.569	41.499
Public performance	produttore	219.741	29.665
Webcasting	artista	4.348	587
Webcasting	produttore	4.348	587
Eestero - diritti vari	artista	1.057.626	142.780
Eestero - diritti vari	produttore	11.210	1.513
Diritti vari/altri *	artista	6.114.511	550.370
Diritti vari/altri *	produttore	126.035	8.507
Totale		14.053.203	1.637.985

(*) diritti gestiti non riconducibili ad uno specifico tipo diritto (da attività di audit e da Imaie in Liquidazione)

Tab.2: Costi sostenuti per la gestione dei diritti (1 luglio 2019 / 30 giugno 2020)

La seguente tabella sintetizza le risultanze del conto economico di Itsright per l'esercizio fiscale 2019/2020; la struttura è quella del bilancio abbreviato. Si segnala che gli importi riportati in bilancio nella voce "Altri ricavi e proventi", in prevalenza correlati a servizi amministrativi, sono stati opportunamente riclassificati in diminuzione dei relativi costi, affinché i ricavi siano riferiti esclusivamente alle commissioni sui diritti incassati nel periodo di riferimento.

Gli importi sono espressi in euro.

Totale delle commissioni Itsright - diritti gestiti 2019/2020	1.637.985
Altre commissioni	24.546
Totale ricavi per commissioni Itsright	1.662.531
Costi per servizi	491.722
Costi per il godimento beni di terzi	83.311
Costi per il personale	833.458
Ammortamenti	76.719
Altri costi	56.666
Totale costi	1.541.876
Proventi e oneri finanziari	7.345
Risultato ante imposte	128.000
Imposte	(40.279)
Risultato netto	87.721

Si specifica che nel conto economico al 30 giugno 2020 non vi sono costi operativi allocabili esclusivamente ad una specifica tipologia di diritto, in quanto le attività svolte nell'intero processo di raccolta e ripartizione sono sostanzialmente equivalenti e inscindibili tra loro.

Tab.3: Diritti attribuiti (ripartiti) ai titolari (1luglio 2019 / 30 giugno 2020)

La seguente tabella elenca le somme lorde ripartite da Itsright agli aventi diritto nel corso dell'esercizio fiscale 2019/2020, raggruppate per tipo diritto e per categoria di avente diritto (Produttore Fonografico o Artista Interprete ed Esecutore).

Come anticipato in premessa, a maggio 2020 Itsright ha eseguito una ripartizione straordinaria di proventi a favore dei propri artisti mandanti: nella tabella viene data evidenza del relativo importo (€ 3.469.594).

Le somme non tengono conto di eventuali rilasci di importi a riserva.

Si specifica che fino al 31 dicembre 2019 Itsright ha effettuato, in ciascun anno solare, quattro ripartizioni dei diritti raccolti (al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre). A far tempo dall'anno 2020 Itsright effettua, in ciascun anno solare, tre ripartizioni con cadenza quadrimestrale (al 30 aprile, 31 agosto e 31 dicembre).

Gli importi sono espressi in euro.

Tipo diritto	Quota artista/produttore	Importo lordo ripartito
Art. 73	artista	520.816
Art. 73	produttore	133.803
Broadcasting	artista	91.865
Broadcasting	produttore	12.934
Copia privata	artista	918.780
Copia privata	produttore	1.098.016
Public performance	artista	54.167
Public performance	produttore	47.372
Webcasting	artista	1.910
Webcasting	produttore	2.057
Eestero - diritti vari	artista	414.019
Eestero - diritti vari	produttore	12.090
Ripart. straord. "Coronavirus"	artista	3.469.594
Diritti vari/altri	artista	176.085
Diritti vari/altri	produttore	15.453
Totale		6.968.961

Tab.4: Diritti pagati ai titolari (1 luglio 2019 / 30 giugno 2020)

La seguente tabella elenca gli importi dei diritti complessivamente erogati (pagati) da Itsright nell'esercizio fiscale 2019/2020 (€ 6.021.873 al lordo di somme a riserva trattenute e/o rilasciate).

Gli importi sono espressi in euro.

Tipo diritto	Quota artista/produttore	Importo lordo diritti pagati
Art. 73	artista	243.508
Art. 73	produttore	26.850
Broadcasting	artista	34.136
Broadcasting	produttore	56.767
Copia privata	artista	1.018.444
Copia privata	produttore	1.256.426
Public performance	artista	37.012
Public performance	produttore	108.843
Webcasting	artista	390
Webcasting	produttore	11.168
Eestero - diritti vari	artista	383.467
Eestero - diritti vari	produttore	11.243
Ripart. Straord. "Coronavirus"	artista	2.474.219
Diritti vari/altri	artista	210.803
Diritti vari/altri	produttore	148.598
Totale		6.021.873

Tab.5: Diritti complessivamente gestiti ma non ancora ripartiti al 30 giugno 2020

Come per i valori riportati in Tab. 2, anche in questo caso si rimanda al dato esposto nel bilancio abbreviato ed alla relativa nota integrativa; la seguente tabella elenca l'importo dei diritti gestiti ma non ancora inseriti nel processo di ripartizione alla data di chiusura dell'esercizio fiscale 2019/2020 (€ 31.412.683), suddivisi per tipo diritto e per categoria di avente diritto.

Gli importi sono espressi in euro.

Tipo diritto	quota artista/produttore	debito complessivo alla data del 30-6-2020
Art. 73	artista	5.291.155
Art. 73	produttore	2.444.291
Broadcasting	artista	1.140.189
Broadcasting	produttore	1.112.805
Copia privata	artista	6.057.828
Copia privata	produttore	6.472.116
Public performance	artista	1.892.244
Public performance	produttore	1.735.479
Webcasting	artista	7.597
Webcasting	produttore	52.456
Eestero - Diritti vari	artista	861.306
Eestero - Diritti vari	produttore	1.176
Ripart. Straord. "Coronavirus"	artista	885.852
Diritti vari/altri	artista	2.765.699
Diritti vari/altri	produttore	623.819
Diritti vari/altri	n.a.	68.671
Totale		31.412.683

Le somme non ancora ripartite al 30 giugno 2020 si riferiscono sia a diritti gestiti nell'ultima parte dell'esercizio e che entreranno nel processo di ripartizione a partire dall'esercizio successivo, sia a diritti (prevalentemente ricevuti a titolo di acconto) non immediatamente attribuibili, anche per la mancanza delle necessarie informazioni relative alla titolarità del diritto stesso.

Inoltre, come previsto dalla Legge e dallo Statuto e seguendo le proprie procedure interne, la Società ha provveduto ad investire una parte delle disponibilità finanziarie in prodotti a basso rischio e per periodi non superiori a 18 mesi. I proventi finanziari lordi complessivi già realizzati nel corso dell'esercizio 2019-2020, pari ad € 22.866, saranno ripartiti tra i mandanti come previsto all'art. 15 del Regolamento Generale della società.

Tab. 6: Diritti ripartiti ma non ancora pagati al 30 giugno 2020, relativi alle quattro ripartizioni elaborate nell'esercizio 2019/2020

La seguente tabella elenca le somme lorde dei diritti ripartiti nell'esercizio 2019-2020 agli aventi diritto ma non ancora pagate al 30 giugno 2020.

Gli importi sono espressi in euro.

Tipo diritto	Quota artista/produttore	Importo lordo ripartito
Art. 73	artista	207.144
Art. 73	produttore	2.637
Broadcasting	artista	62.744
Broadcasting	produttore	5.400
Copia privata	artista	34.574
Copia privata	produttore	255.245
Public performance	artista	36.263
Public performance	produttore	535
Webcasting	artista	1.729
Webcasting	produttore	1.433
Eestero - diritti vari	artista	108.020
Eestero - diritti vari	produttore	873
Ripart. Straord. "Coronavirus"	artista	995.375
Diritti vari/altri	artista	100.493
Diritti vari/altri	produttore	1.976
Totale		1.814.440

Tab.7: Rapporti con altri organismi di gestione collettiva.

a) Diritti incassati nell'esercizio 2019/2020 da altre collecting (per tipologia di diritto)

La seguente tabella è una rielaborazione delle somme indicate in Tab. 1; vengono dettagliate solamente le somme incassate nell'esercizio 2019/2020 da altri organismi di gestione collettiva o entità di gestione indipendente.

Gli importi sono espressi in euro.

Tipo diritto	quota artista/produttore	Diritti lordi incassati da altre collecting
Art. 73	artista	1.789.058
Copia privata	artista	3.819.858
Copia privata	produttore	2.062.278
Public performance	artista	183.935
Public performance	produttore	119.920
Eestero - diritti vari	artista	1.054.621
Eestero - diritti vari	produttore	12.842
Totale		9.042.512

b) Diritti incassati nell'esercizio 2019/2020 da altre collecting (per organismo o ente)

La seguente tabella riporta le stesse somme indicate nella precedente Tab. 7 a), ordinando per tipologia di diritto e categoria di aventi diritto gli importi lordi incassati nel corso dell'esercizio fiscale 2019/2020 da altre collecting.

Gli importi sono espressi in euro.

Collecting	quota artista/produttore	Diritti lordi incassati da altre collecting
A.F.I.	artista	230.442
A.F.I.	produttore	27.657
Audiocoop	artista	50.103
Audiocoop	produttore	6.346
Evolution	artista	241.783
Evolution	produttore	19.100
Get Sound	artista	85.838
Get Sound	produttore	33.751
Nuovo Imaie	artista	82
Scf	artista	3.266.663
Scf	produttore	98.089
Siae	artista	1.940.054
Siae	produttore	1.997.254
Collecting estere	artista	1.032.508
Collecting estere	produttore	12.842
Totale		9.042.512

c) Diritti pagati nell'esercizio 2019/2020 ad altre collecting (per tipologia di diritto)

La seguente tabella riporta le somme pagate ad altre collecting nel corso dell'esercizio fiscale 2019/2020, dettagliate per tipologia di diritto e categoria di avente diritto. La seguente tabella e la successiva tabella d) non tengono conto delle somme pagate a Nuovo Imaie per l'esecuzione degli accordi con lo stesso di cui alla lettera B) della relazione di trasparenza per l'esercizio 2018/2019.

Gli importi sono espressi in euro.

Tipo diritto	quota artista/produttore	Totale diritti lordi pagati ad altre collecting
Copia privata	artista	272.829
Copia privata	produttore	434.040
Diritti vari	artista	866.943
Totale		1.573.812

d) Diritti pagati nell'esercizio 2019/2020 ad altre collecting (per organismo o ente)

La seguente tabella riporta i dati della precedente Tab. 7 c) ordinati per collecting, suddivisi per categoria di avente diritto.

Gli importi sono espressi in euro.

Collecting	quota artista/produttore	Totale diritti lordi pagati ad altre collecting
A.F.I.	artista	32.414
A.F.I.	produttore	32.414
Audiocoop	artista	352
Audiocoop	produttore	352
Evolution	artista	47.615
Evolution	produttore	231.646
Get Sound	artista	18.555
Get Sound	produttore	16.651
RASI Rete Artisti Spettacolo Innovazione	artista	30.000
Scf	artista	173.893
Scf	produttore	152.977
Collecting estere	artista	836.943
Totale		1.573.812

Lettera H: Itsright, nel corso dell'esercizio 2019/2020, non ha effettuato trattenute sugli incassi di diritti connessi al diritto d'autore per finalità sociali, culturali ed educative.

Relazione della Società di revisione indipendente sulla Relazione di Trasparenza *(ai sensi dell'articolo 28 del D.Lgs. 35 del 15 marzo 2017)*

Giudizio

Abbiamo svolto la verifica delle informazioni finanziarie incluse nell'allegata Relazione di Trasparenza annuale di Itsright S.r.l. per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2020 (nel seguito "Relazione di Trasparenza"), predisposta ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 35/2017.

Le nostre verifiche sono state svolte ai sensi dell'articolo 28, comma 4 del D.Lgs. 35 del 15 marzo 2017 e sono state finalizzate al controllo dei dati contabili, della Relazione di Trasparenza. Ad esito delle attività svolte non sono emerse eccezioni da segnalare.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la verifica delle informazioni finanziarie in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della Relazione di Trasparenza" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants applicabili alla revisione contabile della Relazione di Trasparenza. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa – Criteri di redazione e limitazione all'utilizzo

Richiamiamo l'attenzione alle note esplicative alla Relazione di Trasparenza che descrivono i criteri di redazione della Relazione di Trasparenza, redatta ai sensi dell'articolo 28 del D.Lgs 35 del 15 marzo 2017, di conseguenza la Relazione di Trasparenza può non essere idonea ad altri scopi. La nostra relazione è emessa solo ai fini per i quali è stata predisposta e non potrà essere utilizzata per altri fini. Il nostro giudizio non è peraltro espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli Amministratori per la Relazione di Trasparenza

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della Relazione di Trasparenza in conformità alle disposizioni contenute nell'articolo 28 del D.Lgs. 35 del 15 marzo 2017, e, nei termini previsti dalla legge per quella parte di controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione

della Relazione di Trasparenza che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare con un'entità in funzionamento e, nella redazione della Relazione di Trasparenza, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della Relazione di Trasparenza a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile delle informazioni finanziarie incluse nella relazione di trasparenza annuale

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la Relazione di Trasparenza nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base della Relazione di Trasparenza.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella Relazione di Trasparenza e abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri di redazione utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità di funzionamento.

Milano, 10 febbraio 2021

metodo S.r.l.

Dottor Andrea Scianca
Socio



ITSRIGHT SRL

Bilancio di esercizio al 30-06-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VERZIERE, 2 MILANO MI
Codice Fiscale	07083740964
Numero Rea	MI 1934934
P.I.	07083740964
Capitale Sociale Euro	118.400 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	774000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	30-06-2020	30-06-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.378.667	922.208
II - Immobilizzazioni materiali	78.245	99.102
III - Immobilizzazioni finanziarie	280.000	280.000
Totale immobilizzazioni (B)	1.736.912	1.301.310
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.467.470	11.066.088
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.443	17.443
imposte anticipate	14.968	37.163
Totale crediti	17.499.881	11.120.694
IV - Disponibilità liquide	16.122.448	23.426.664
Totale attivo circolante (C)	33.622.329	34.547.358
D) Ratei e risconti	18.890	74.483
Totale attivo	35.378.131	35.923.151
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	118.400	117.900
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	50.862	140.000
IV - Riserva legale	23.792	23.792
VI - Altre riserve	44.400	44.500
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	3.462	3.461
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	87.721	(89.138)
Totale patrimonio netto	328.637	240.515
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	114.559	132.914
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.831.293	35.418.842
Totale debiti	34.831.293	35.418.842
E) Ratei e risconti	103.642	130.880
Totale passivo	35.378.131	35.923.151

Conto economico

30-06-2020 30-06-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.662.532	1.581.189
5) altri ricavi e proventi		
altri	169.977	56.021
Totale altri ricavi e proventi	169.977	56.021
Totale valore della produzione	1.832.509	1.637.210
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	999	2.827
7) per servizi	620.649	735.442
8) per godimento di beni di terzi	83.311	86.102
9) per il personale		
a) salari e stipendi	613.906	609.311
b) oneri sociali	166.766	175.685
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	55.011	55.764
c) trattamento di fine rapporto	45.388	44.753
e) altri costi	9.623	11.011
Totale costi per il personale	835.683	840.760
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	115.545	131.980
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	85.610	102.989
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	29.935	28.991
Totale ammortamenti e svalutazioni	115.545	131.980
14) oneri diversi di gestione	55.667	11.251
Totale costi della produzione	1.711.854	1.808.362
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	120.655	(171.152)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7.346	44.908
Totale proventi diversi dai precedenti	7.346	44.908
Totale altri proventi finanziari	7.346	44.908
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	1	-
17-bis) utili e perdite su cambi	-	(57)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	7.345	44.851
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	128.000	(126.301)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	40.279	(37.163)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	40.279	(37.163)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	87.721	(89.138)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 30-06-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il bilancio al 30 giugno 2020, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un'utile d'esercizio di euro 87.721 contro una perdita dell'esercizio precedente di euro 89.138.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Il fatto di maggior rilievo verificatosi nel corso dell'esercizio è sicuramente costituito dall'emergenza pandemica COVID-19 con i conseguenti provvedimenti di blocco nazionale adottati dalle Autorità di Governo. Ciò ha comportato per la società: (i) l'immissione di tutta l'organizzazione aziendale in modalità di lavoro agile; (ii) la riduzione di alcuni dei flussi di raccolta provenienti da attività di pubblica esecuzione del repertorio discografico; (iii) l'urgenza da parte dei mandanti (particolarmente gli artisti) di vedersi prontamente corrisposti i proventi gestiti dalla società, anche al fine di controbilanciare la perdita loro causata dalla cessazione di qualsiasi attività di pubblico spettacolo (c.d. live); (iv) il coinvolgimento della società da parte delle istituzioni governative nei processi di redistribuzione di quelle provvidenze economiche che la legislazione emergenziale ha disposto in favore di artisti e produttori di fonogrammi.

Grazie alla preesistente digitalizzazione dei processi interni operativi e dell'intero archivio aziendale, l'organizzazione ha comunque potuto operare, senza alcuna significativa discontinuità, non solo nella gestione delle ordinarie e generali attività di servizio, ma anche nell'attuazione di quelle specifiche iniziative straordinarie deliberate dagli organi sociali e dalle autorità governative in relazione alla situazione emergenziale. Ci si riferisce in particolare all'implementazione di una distribuzione straordinaria (avvenuta nel mese di maggio 2020) dei proventi in favore degli artisti mandanti nonché alla collaborazione diretta nei processi istruttori e di pagamento dei contributi disposti dall'art. 90 del D.L. 17.3.2020, n. 18 ("Cura Italia").

Nonostante si prospetti la prosecuzione delle condizioni di limitazione derivanti dall'emergenza sanitaria anche per l'anno 2021 e la conseguente possibile contrazione o rallentamento ulteriori di alcuni dei flussi di raccolta, non si prevede che il COVID-19 possa impedire o inficiare gravemente la continuità aziendale per gli esercizi successivi.

Nell'ambito della legislazione emergenziale, una particolare disposizione normativa (art. 185 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ("Decreto Rilancio")) ha accelerato ed anticipato la conclusione di una storica attività di gestione e raccolta dei compensi dovuti agli artisti nazionali ed esteri rappresentati dalla società. Si tratta dei crediti vantati nei confronti di IMAIE in Liquidazione, rispetto al quale la legge ha fissato termini stringenti per la chiusura del procedimento liquidatorio, con il conseguente deposito del bilancio finale da parte dei liquidatori. Ciò ha consentito l'acquisizione da parte della società di nuove e più complete informazioni messe a disposizione dai liquidatori, grazie alle quali si è così potuto completare ed affinare i processi di rivendicazione precedentemente avviati, giungendo a quantificare con precisione l'entità dei crediti singolarmente riconosciuti dalla procedura in favore degli artisti rappresentati dalla società.

Uno sviluppo considerevole (oltre il 300%) ha poi avuto nel corso dell'esercizio la raccolta di proventi derivanti dagli accordi di reciprocità stipulati negli anni passati dalla società con le analoghe organizzazioni collettive di gestione dei diritti.

Quanto invece alle attività di stipulazione di accordi diretti tra la società ed il comparto nazionale delle emittenti radio-televisive, le relative trattative sono state tutte avviate sin dal 2019, ma a causa dell'emergenza COVID-19 hanno subito un significativo rallentamento e se ne prevede perciò la positiva conclusione nel corso del prossimo esercizio. Ciò nonostante, due importanti accordi sono stati stipulati nel corso del corrente esercizio con altrettanti primari gruppi di emittenti nazionali (uno televisivo ed uno radiofonico).

Nel corso dell'esercizio è proseguito il consistente investimento nell'area informatica, rilevabile nella sezione "Immobilizzazioni immateriali in corso" e la parallela attività di riconciliazione contabile interna volta a garantire la più precisa sincronizzazione automatica dei dati tra il sistema di contabilità ed il nuovo sistema software di ripartizione, il cui rilascio definitivo è previsto entro la fine del successivo esercizio sociale. La progressiva implementazione di tale sistema è stata accompagnata dall'anzidetta attività di riconciliazione delle diverse aree di distribuzione (per diritti e/o per anni di competenza), che è stata avviata nel corso dell'esercizio 2018/2019 e che proseguirà con momenti di verifica trimestrale, con l'obiettivo di essere completata entro il 2021. Tale attività ha prodotto i suoi effetti sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società, correttamente rappresentati nelle voci del bilancio al 30 giugno 2020 e, sulla base delle informazioni disponibili, non si ritiene possa avere ulteriori effetti significativi sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La legge di conversione del D.L. n. 34/2020 ha modificato le norme di cui al citato art. 185 prevedendo che la distribuzione del residuo attivo del bilancio finale della liquidazione IMAIE avvenga per il tramite delle organizzazioni collettive, quale la nostra, rappresentanti artisti interpreti ed esecutori; e ciò, sulla base di un decreto di prossima emanazione da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali.

In data 5 ottobre 2020 i liquidatori di IMAIE hanno depositato il bilancio finale di liquidazione, che conferma gli importi complessivamente rivendicati dalla società. Le analisi svolte hanno però evidenziato numerose anomalie, duplicazioni e conflitti che rischiano di compromettere i crediti individuali di numerosi artisti mandanti della società. A tutela di tali crediti e per consentire una trasparente ed analitica riconciliazione in contraddittorio con i liquidatori, la società si è perciò trovata costretta a presentare reclamo contro il suddetto bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis 1° comma del Codice Civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) del Codice Civile non esistono azioni o quote proprie né azioni o quote di società controllanti, possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Il bilancio è stato predisposto secondo gli schemi previsti dal Codice Civile, facendo riferimento alle norme di legge, interpretate ed integrate dai Principi Contabili Nazionali aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché secondo i principi contabili nazionali emanati dallo stesso OIC.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 e 2427 bis del Codice Civile, ha la funzione di illustrare, analizzare ed in alcuni casi integrare i dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dal Codice Civile e da altre disposizioni di legge. Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

I principi contabili adottati con costanza rispettano le regole statuite dal Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Rettifiche

Non sono state effettuate rettifiche relative a posizioni creditorie per diritti verso mandanti al 30.6.2020.

Deroghe

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30.6.2020 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

La società si è avvalsa della facoltà di valutare i crediti, i debiti e i titoli senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico d'acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti. Le immobilizzazioni vengono svalutate in presenza di perdite durevoli di valore. Qualora in un periodo successivo a quello in cui è stata operata la svalutazione vengano meno i motivi che hanno portato alla svalutazione, il valore originario viene ripristinato totalmente o parzialmente.

I periodi di ammortamento considerati sono i seguenti:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
- Software SGS	5 anni

- Zucchetti, Extranet, Itsapp	3 anni
Marchi	10 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	
- Sito internet	5 anni
- Prototipo Go Rights	5 anni

Fino a che l'ammortamento dei costi di impianto ed ampliamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte in categorie omogenee al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e direttamente rettificato dai corrispondenti fondi d'ammortamento.

Le quote d'ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate, considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico - tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità d'utilizzazione, criterio che si ritiene rappresentato dai seguenti coefficienti d'ammortamento:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianto di condizionamento	10%
Macchine elettroniche ufficio	20%
Mobili e arredi	15%-17%

Per i cespiti entrati in funzione nell'esercizio è stata adottata l'aliquota ridotta alla metà per tener conto della partecipazione media di essi al processo produttivo.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Tale valore viene ridotto in caso di perdite durevoli di valore. Il minor valore non viene mantenuto se negli esercizi successivi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Crediti

Sono esposti nello stato patrimoniale secondo il valore di presumibile realizzo e tenendo conto di tutte le perdite prudentemente stimate. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo, ove sia necessario, è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è determinato in base alla capacità di solvenza di ciascun debitore della società.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Esso corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli acconti eventualmente erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Crediti e debiti in valuta

Si precisa che alla data di chiusura dell'esercizio e nell'esercizio stesso non sono stati iscritti crediti e debiti in valuta.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi derivanti dall'esecuzione dei mandati sono riconosciuti nel momento in cui gli stessi risultino incassati ovvero nel momento in cui il relativo credito risulti essere certo, cioè nel momento in cui si è in possesso di elementi più che sufficienti che dimostrino sia l'esistenza del diritto dei mandanti sia l'ammontare della somma dovuta, mantenendo così un elemento di continuità con i precedenti bilanci.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono riconosciuti nel momento in cui il servizio viene effettivamente reso.

I ricavi sono iscritti in base al principio della competenza economica al netto di resi, sconti e abbuoni.

I costi si intendono sostenuti quando si verificano le condizioni che determinano la spesa o la perdita secondo i criteri di competenza temporale e della prudenza.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Imposte correnti

Le imposte dell'esercizio, qualora dovute, sono determinate sulla base delle disposizioni e delle aliquote previste dalla vigente normativa fiscale e sono esposte al netto degli acconti versati e delle ritenute subite nella voce debiti tributari (D.12), nel caso risulti un debito netto, e nella voce crediti tributari (C.II.4 bis), nel caso risulti un credito netto.

Imposte anticipate e differite

Le imposte sul reddito differite ed anticipate sono calcolate sulla base delle aliquote previste per gli esercizi successivi e sono iscritte in bilancio in conformità al Principio Contabile Nazionale n. 25.

Il valore delle imposte differite ed anticipate viene calcolato sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. In particolare, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Costo	1.911.263	212.034	280.000	2.403.297
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(532.596)	(133.789)	0	(666.385)
Valore di bilancio	1.378.667	78.245	280.000	1.736.912

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019	Variazioni
1.378.667	922.208	456.459

Descrizione costi	Saldo 30/06/2019	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to Esercizio	Saldo 30/06/2020
1) Costi impianto e ampliamento	3.428	1.938	0	(1.400)	3.966
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.341	7.164	0	(3.539)	10.966
6) Imm.ni in corso e acconti	674.521	531.877	0	0	1.206.398
7) Altre imm.ni immateriali	236.918	1.090	0	(80.671)	157.337
	922.208	542.069	0	(85.610)	1.378.667

Le suddette voci sono state iscritte all'attivo immobilizzato in quanto ritenute produttive d'utilità economica su un arco temporale di più esercizi.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" accoglie spese sostenute per la realizzazione di ulteriori nuovi progetti informatici necessari per una migliore gestione della raccolta e del processo di ripartizione dei diritti, che verranno completati negli esercizi successivi.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferisce, per l'importo di euro 155.303 al prototipo GoRights, già completamente realizzato nel corso dell'esercizio 2017-2018.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019	Variazioni
78.245	99.102	(20.857)

Descrizione costi	Saldo 30/06/2019	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to Esercizio	Saldo 30/06/2020
2) Impianti e macchinari	16.775	0	0	(1.974)	14.801
4) Altri beni	82.327	9.078	0	(27.961)	63.444
	99.102	9.078	0	(29.935)	78.245

I criteri di determinazione degli ammortamenti stanziati sono stati precedentemente illustrati.

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono all'acquisto di macchine elettroniche d'ufficio.

II. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019	Variazioni
280.000	280.000	0

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
Quote fondi comuni	280.000	280.000	0
	280.000	280.000	0

Si tratta di investimenti eseguiti dalla società al fine di impiegare le somme in giacenza sui conti correnti ordinari non immediatamente ripartibili agli aventi diritto.

Ai sensi dell'articolo 2427 bis del Codice Civile si indica, nella tabella sottostante, il raffronto fra valore contabile e il fair value degli strumenti finanziari:

Fondi comuni di investimento

Descrizione	Valore nominale	Quantità	Fair quota	Fair Value	Variazione
Anima Tricolore "AD NOM" IT0004786403	280.000	47.006	6,299	296.088	16.088
	280.000	47.006		296.088	16.088

Ai fini della determinazione del fair value si è fatto riferimento alla quotazione alla data del 30 giugno 2020, così come evidenziato dalla documentazione bancaria di supporto.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019	Variazioni
17.499.881	11.120.694	6.379.187

Crediti verso clienti

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
Clienti utilizzatori dei diritti	10.095.113	6.890.635	3.204.478
Fatture da emettere	6.824.393	2.666.536	4.157.857
Note di credito da emettere	(1.977.161)	0	(1.977.161)
Fondo svalutazione crediti	(753)	(753)	0
Totale crediti verso clienti	14.941.592	9.556.418	5.385.174

La sensibile variazione in aumento dei crediti verso clienti per diritti fatturati e fatture da emettere (per diritti) è dovuta ai maggiori crediti rilevati per competenza a fine esercizio e oggetto di successivo incasso o formale conferma del debitore.

Il fondo svalutazione crediti non ha comunque subito variazioni durante l'esercizio in quanto ritenuto conforme nel suo ammontare.

Crediti tributari

Descrizione	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
Erario c/IRES	45.581	33.499	12.082
Erario c/IRAP	16.904	16.904	0
Erario c/IVA	71.325	0	71.325
Altri	1.813	10.761	(8.948)
	135.623	61.164	74.459

Imposte anticipate

Descrizione	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
anticipate	14.968	37.163	(22.195)

Imposte

Il credito per imposte anticipate è iscritto in considerazione della ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le differenze temporanee diventeranno deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

In particolare le imposte anticipate si riferiscono a:

- ammortamento marchi (art. 103 comma 1 del TUIR);
- compenso amministratori (art. 95, comma 5 del TUIR).

Le imposte anticipate sono state determinate facendo riferimento alle aliquote di imposta attualmente in vigore, ovvero del 24% per l'IRES e 3,9% per l'IRAP.

Crediti verso altri

Descrizione	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
Crediti verso mandanti per ritenute estere	89.459	44.038	45.421
Crediti verso istituti previdenziali	1.691	4.866	(3.175)
Crediti per depositi cauzionali	17.443	17.443	0
Mandanti conto anticipi	2.298.877	1.396.163	902.714
Altri	228	3.439	(3.211)
	2.407.698	1.465.949	941.749

I crediti per ritenute estere si riferiscono alle ritenute subite sui diritti ripartiti da soggetti non residenti di spettanza dei mandanti.

I crediti per depositi cauzionali si riferiscono a quanto versato per la locazione degli uffici di Milano.

I crediti per mandanti conto anticipi si riferiscono a somme anticipate a diversi mandanti e a Organizzazioni Collettive estere per diritti a loro spettanti, la cui rendicontazione analitica avverrà nell'esercizio 2020-2021.

IV. Disponibilità liquide

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
Depositi bancari e postali	16.120.968	23.425.128	(7.304.160)
Denaro e valori in cassa	1.480	1.536	(56)
	16.122.448	23.426.664	(7.304.216)

Il saldo rappresenta la disponibilità liquida alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e Risconti

Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019	Variazioni
18.890	74.483	(55.593)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
Ratei attivi	0	9.404	(9.404)
Risconti attivi	18.890	65.079	(46.189)
	18.890	74.483	(55.593)

I risconti attivi si riferiscono principalmente a spese hosting (Euro 4.476), assicurazioni (Euro 5.518) e costi sostenuti per manutenzione software non di competenza dell'esercizio (Euro 7.200).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019	Variazioni
328.637	240.515	88.122

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	Saldo 30/06/2019	Incrementi	Decrementi	Saldo 30/06/2020
Capitale	117.900	500	0	118.400
Riserva sovrapprezzo	140.000	0	89.138	50.862
Riserva legale	23.792	0	0	23.792
Altre riserve:				
- versamenti soci c.to fut. aumento capitale	500	400	500	400
- riserva straordinaria	44.000	0	0	44.000
Utile (perdita) portati a nuovo	3.461	0	0	3.461
Utile (perdita) esercizio	(89.138)	87.721	(89.138)	87.721
Arrotondamento unità di euro	0	1	0	1
	240.515	88.622	500	328.637

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	118.400				
Riserva sovrapprezzo quote	50.862	A,B,C	46.896	89.138	
Riserva legale	23.792	A,B			
Versamento soci conto f.ri aumenti di capitale	400	A,B			
Riserva straordinaria	44.000	A,B,C	44.000		
Utili (perdite) portati a nuovo	3.461				

Totale	240.915
Quota non distribuibile	142.592
Residua quota distribuibile	98.323

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019	Variazioni
114.559	132.914	(18.355)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 30/6/2020 verso i dipendenti in forza a tale data.

Descrizione	Totale
Valore inizio esercizio	132.914
Utilizzo dell'esercizio	(62.980)
Accantonamento esercizio	44.625
Saldo al 30/06/2020	114.559

Debiti

Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019	Variazioni
34.831.293	35.418.842	(587.549)

I debiti sono esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

Si precisa che non esistono debiti di durata superiore ai cinque anni e che nessun debito è assistito da garanzia reale su beni sociali.

Debiti verso fornitori

Descrizione	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
Debiti verso mandanti per diritti da incassare da IMAIE in liquidazione	9.177.812	3.553.155	5.624.657
Debiti verso mandanti per diritti ripartiti	610.198	101.550	508.648
Debiti verso mandanti per diritti da ripartire	21.270.339	19.654.966	1.615.373
Riserva Accantonamento DPCM 19-12-2012	964.532	1.471.766	(507.234)
SUB TOTALE DEBITI PER DIRITTI	32.022.881	24.781.437	7.241.444
Debiti per fatture da ricevere	1.957.041	9.919.072	(7.962.031)
Altri debiti	136.638	58.830	77.808
TOTALE DEBITI	34.116.560	34.759.339	(642.779)

Si precisa che tutti i debiti verso mandanti sono esposti al netto dei crediti verso gli stessi per le commissioni trattenute dalla società a titolo di corrispettivo per le prestazioni rese, nonché al netto della quota della riserva prevista dal precedente Regolamento di ripartizione.

I debiti verso mandanti per diritti da liquidazione IMAIE si riferiscono alle somme incassate e da incassare per conto degli artisti mandanti di Itsright e non ancora ripartite.

I debiti verso mandanti per diritti ripartiti si riferiscono all'ammontare delle fatture passive dei mandanti della Società che alla data del 30 giugno erano ancora da pagare.

I debiti verso mandanti per diritti da ripartire si riferiscono tanto ai compensi per diritti già messi in ripartizione, ma non ancora fatturati dagli aventi diritto, quanto ai compensi per diritti che non sono ancora stati messi in ripartizione.

La Riserva Accantonamento DPCM 19/12/2012, rappresenta l'accantonamento di compensi per diritti effettuato ai sensi del precedente Regolamento di ripartizione; quello attualmente in vigore, che recepisce le norme introdotte dal D.Lgs 35/2017, contiene regole di accantonamento differenti e non più legate ad una garanzia fidejussoria.

I debiti per fatture da ricevere si riferiscono per la maggior parte a debiti verso Nuovo Imaie per diritti da retrocedere in ragione degli accordi stipulati; gli ulteriori debiti si riferiscono a compensi da corrispondere per servizi di consulenza informatica e di rilevazione dati, consulenza legale, fiscale ed elaborazione paghe, per emolumenti spettanti agli organi di vigilanza e sorveglianza ed alla società di revisione.

Gli altri debiti si riferiscono a debiti verso fornitori terzi.

Debiti tributari

Descrizione	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
Erario c/IVA	0	189.885	(189.885)
Erario c/rit. lavoro autonomo	493.783	134.755	359.028
Erario c/rit. lavoro dipendente	22.168	18.863	3.305
Erario c/rit. collaboratori	2.742	1.659	1.083
Addizionale regionale e comunale	2.562	1.422	1.140
Debito per imposta sostitutiva su TFR	130	0	130
	521.385	346.584	174.801

Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale

Descrizione	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
Debiti vs INPS	54.650	55.453	(803)
Debiti vs INAIL	574	3.911	(3.337)
Fondo Byblos	3.342	3.177	165
Fondo Assicurazione Generali	0	286	(286)
	58.566	62.827	(4.261)

Altri debiti

Descrizione	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
Debiti verso altri	61.924	155.721	(93.797)
Debiti verso dipendenti	71.705	94.383	(22.678)
Debiti vari	1.153	529	624
	134.782	250.633	(115.851)

I debiti verso dipendenti sono relativi a competenze non liquidate con riferimento alla data di chiusura dell'esercizio.

E) Ratei e Risconti

Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019	Variazioni
103.642	130.880	(27.238)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

Descrizione	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
Ratei passivi	25.991	14.403	11.588
Risconti passivi	77.651	116.477	(38.826)
	103.642	130.880	(27.238)

I ratei passivi si riferiscono principalmente al costo inerente la retribuzione variabile di un dipendente, che verrà erogata in data successiva alla chiusura dell'esercizio.

I risconti passivi si riferiscono al credito d'imposta per ricerca sviluppo relativo al progetto GoRights di competenza degli esercizi successivi.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019	Variazioni
1.832.509	1.637.210	195.299

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.662.532	1.581.189	81.343
Altri ricavi e proventi	169.977	56.021	113.956
	1.832.509	1.637.210	195.299

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce accoglie ricavi da commissioni e altri compensi da mandanti per la gestione dei loro diritti e prestazione di servizi correlati.

Ricavi per categoria di attività

Non si è ritenuto necessario effettuare una suddivisione dei ricavi per categoria di attività, riferendosi gli stessi quasi totalmente all'attività di mandataria per la gestione dei diritti connessi al diritto d'autore.

Ricavi per area geografica

Non si è provveduto ad effettuare una suddivisione dei ricavi per area geografica poiché gli stessi sono generati quasi esclusivamente sul mercato nazionale.

Altri Ricavi e proventi

Gli "Altri ricavi e proventi" si riferiscono principalmente alla quota parte del credito d'imposta di competenza dell'esercizio (Euro 38.286), alle sopravvenienze attive (Euro 25.695) e a ricavi per prestazioni di servizi verso Videorights Srl (Euro 100.327) come da accordo in essere..

Costi della produzione

Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019	Variazioni
1.711.854	1.808.362	(96.508)

Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Descrizione	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
Cancelleria	600	974	(374)
Beni inferiori 516 euro	399	1.853	(1.454)
	999	2.827	(1.828)

Costi per servizi

Descrizione	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
Compenso amministratori	158.915	232.839	(73.924)
Contributi compenso amministratore	23.650	32.543	(8.893)
Compenso organi di vigilanza e sorveglianza	20.000	20.000	0
Compenso società di revisione	17.000	10.180	6.820
Spese sviluppo e promozione	44.002	87.743	(43.741)
Spese legali notarili	77.013	11.448	65.565
Consulenze	62.682	32.777	29.905
Licenze software	63.734	69.140	(5.406)
Vitto e alloggio	82	9.734	(9.652)
Viaggi e trasferte	22	14.572	(14.550)
Rilevamenti radiofonici	29.823	41.227	(11.404)
Costi per fidejussione, fidi e spese bancarie	6.636	7.684	(1.048)
Altri servizi	117.090	165.555	(48.465)
	620.649	735.442	(114.793)

I costi per "fidejussione, fidi e spese bancarie" si riferiscono agli oneri bancari sostenuti nel corso dell'esercizio.

I costi per "altri servizi", quali spese per pulizie uffici, costi per manutenzione su beni propri, spese telefoniche, costi per energia elettrica e spese postali risultano ridotti rispetto all'esercizio precedente grazie al combinato effetto di alcune ottimizzazioni attuate e della naturale contrazione di taluni costi a seguito della chiusura degli uffici a causa della pandemia di Covid-19.

Costi per godimento beni di terzi

Descrizione	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
Noleggio stampanti	4.075	4.556	(481)
Affitti passivi	72.871	75.960	(3.089)
Spese condominiali	6.365	5.585	780
	83.311	86.102	(2.791)

Oneri diversi di gestione

Descrizione	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
Imposte e tasse diverse	1.677	7.576	(5.899)
Spese registrazione contratto	699	692	7
Spese varie	2.128	1.955	173
Sopravvenienze passive	126	46	80
Erogazioni liberali	50.000	0	50.000
Altri oneri di gestione	1.037	982	55
	55.667	11.251	44.416

L'erogazione liberale di Euro 50.000 si riferisce alla donazione, ai sensi dell'art.66 del decreto-legge 18/2020 (c.d. decreto "Cura Italia") deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 3 aprile 2020 ed erogata in data 8 aprile 2020 a favore dell'"ASST FATEBENEFRADELLI SACCO - MILANO" a titolo di "Sostegno economico per emergenza COVID-19".

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019	Variazioni
7.345	44.851	(37.506)

La suddivisione degli altri proventi e oneri finanziari è la seguente:

Descrizione	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
Interessi attivi bancari	1.553	27.348	(25.795)
Interessi attivi obbligazioni e cedole Fondo d'investimento	5.793	17.560	(11.767)
Totale proventi finanziari	7.346	44.908	(37.562)
Interessi passivi bancari	1	0	1
Totale oneri finanziari	1	0	1
Perdite su cambi realizzate	0	(57)	57
Totale utili e perdite su cambi	0	(57)	57
Saldo	7.345	44.851	(37.506)

Gli interessi attivi si riferiscono prevalentemente agli interessi attivi maturati sulla somma vincolata presso i conti deposito vincolato accesi dalla Società.

Gli interessi attivi su obbligazioni si riferiscono alle cedole maturate sulle quote del Fondo Anima Tricolore.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019	Variazioni
40.279	(37.163)	77.442

Si segnala che non è stato contabilizzato alcun accantonamento IRAP per l'anno d'imposta 2019/2020 in conseguenza di quanto previsto dall'art. 24 del DL 34/2020 (DL "Rilancio").

La composizione è la seguente:

Descrizione	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
IRES	0	0	
IRAP	0	0	
IMPOSTE ANTICIPATE	40.279	(37.163)	77.442
	40.279	(37.163)	77.442

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Di seguito si riportano le variazioni dell'organico aziendale rispetto al precedente esercizio.

Organico	30/06/2020	30/06/2019	Variazioni
Impiegati	22	21	1

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

Qualifica	30/06/2020	30/06/2019	Variazioni
Amministratori	158.915	232.840	(73.925)
Società di revisione	17.000	10.180	6.820
Organo di vigilanza	5.000	5.000	0
Organo di sorveglianza	15.000	15.000	0
	195.915	263.020	(67.105)

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si segnala che al 30.6.2020 non sono presenti garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile punto 22-bis, si segnala che tutte le operazioni con parti correlate risultano essere state concluse a normali condizioni di mercato.

Si evidenziano i seguenti rapporti con la società Videorights S.r.l. con sede legale in Milano, Via Verziere 2, di cui il dott. Chiodaroli è socio unico.

Denominazione	Rapporti economici		Rapporti patrimoniali	
	Ricavi	Costi capitalizzati	crediti	debiti
Videorights S.r.l.	100.327	87.872	97.339	0

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Spese di ricerca e sviluppo

Commento

Come descritto nei bilanci precedentemente approvati sono stati capitalizzati costi di ricerca e sviluppo per complessivi Euro 388.256 (tutti inerenti il prototipo Gorights) che hanno dato origine ad un credito d'imposta ex D.M. 27 maggio 2015 di Euro 194.128 e il correlato effetto economico dell'esercizio è pari a Euro 38.826.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile dell'esercizio pari ad Euro 87.721:

- Euro 8.772 al socio fondatore/amministratore esecutivo, ai sensi dell'art. 8.1 dello Statuto Sociale;
- Euro 78.949 a Riserva Straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Commento

INFORMAZIONE SULLA COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

Quote	Numero	Valore nominale in €
Categoria A	84	100
Categoria B	1	110.000

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 30.6.2020 così come predisposto dall'organo amministrativo.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Gianluigi Chiodaroli

All'assemblea dei soci di **ITSRIGHT S.r.l.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio di esercizio della società **ITSRIGHT S.r.l.** costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 30 giugno 2020, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

L'attività di revisione contabile si è in parte svolta nel contesto della situazione venutasi a creare a seguito della diffusione del Covid-19 e dei connessi provvedimenti, anche di natura restrittiva alla circolazione, emanati dal Governo Italiano a tutela della salute dei cittadini. Conseguentemente, in ragione di oggettive situazioni di forza maggiore, alcune procedure di revisione previste dagli standard professionali di riferimento sono state eseguite nell'ambito (i) di una rimodulata organizzazione del personale, improntata a un ampio uso del lavoro in modalità da remoto e (ii) di differenti modalità per interfacciarsi con i referenti aziendali e di raccolta delle evidenze probative,

attraverso l'utilizzo, in modo prevalente, di documentazione in formato elettronico trasmessaci con tecniche di comunicazione a distanza.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono condizioni di liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionale ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore



significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura ed il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 4 dicembre 2020

metodo S.r.l.
Dottor Andrea Scianca
Socio

